



CITTA' DI TORINO

PROP 17387 / 2026

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: EVOCA DELLA DELIBERAZIONE N. 2019 02449/001 DEL 17 FEBBRAIO 2020 N. 2019 02449/001 DEL 17 FEBBRAIO 2020 "REGOLAMENTO PER IL RICONOSCIMENTO DEL RUOLO DI "AMBASCIATORE NEL MONDO DELLE ECCELLENZE DEL TERRITORIO TORINESE"

Il Consigliere Silvio Viale

Con la deliberazione 2019 02449/00, proposta dalla Sindaca Appendino il 18 giugno 2019 e approvata dal Consiglio Comunale il 17 febbraio 2020, veniva approvato il regolamento per il riconoscimento del ruolo di ambasciatore nel mondo delle eccellenze del territorio torinese.

La proposta riprendeva, 13 anni dopo, con un ruolo ed in un contesto completamente diverso, la nomina di ottanta Ambasciatori di Torino (deliberazione 2006 07013/069) avvenuta in Occasione delle Olimpiadi Invernali Torino 2006 per garantire la migliore accoglienza alle personalità e agli ospiti d'onore che sarebbero arrivati a Torino per i Giochi Olimpici.

Non vi è ricordo di cosa effettivamente sia accaduto dopo la presentazione degli 80 "Chaperon di Lusso" al Golden Palace il 15 gennaio 2006, ma sono certo che riuscirono a fare apprezzare le bellezze e le eccellenze di Torino agli ospiti illustri a loro assegnati.

Diversamente la proposta del 2019 si prefigurava di designare per un quinquennio un numero imprecisato di "Ambasciatori nel mondo delle eccellenze del territorio torinese" con una modalità tutta da definire ed individuare.

E' quindi necessario procedere ad un bilancio, considerato che il primo gruppo di ambasciatori ha concluso il proprio mandato lo scorso anno. Si tratta delle sette personalità individuate nel 2021: don Luigi Ciotti, Maria Lodovica Gullino, Sergio Momo, Ernesto Olivero, Paolo Pininfarina, Patrizia Sandretto Re Rebaudengo, Lorenzo Sonogo.

Sono ancora in carica per il 2026 i dodici individuati nel 2021: Alessandro Barbero, Benedetto Bellucci, Valeria Cagno, Cristina di Bari, Sergio Durando, Giulia Gatto Monticone, Carlotta Gilli, Raffaele Guariniello, Vanessa Anne Maher, Luca Mercalli, Pietro Morello, Gabriele Ponte. A loro seguirono Eugenio in Via Di Gioia nel 2022, Arturo Brachetti nel 2023, Maria Beatrice Merz, Valerio Minato nel 2024 e lo scorso anno Cristina Chiabotto, Marco Boglione e Umberto Ricardi.

Il loro compito sarebbe quello di rappresentare e di promuovere le eccellenze del territorio e del patrimonio artistico, architettonico e culturale che la città di Torino può offrire a livello nazionale e internazionale, ma cosa abbiano fatto o farebbero di diverso da quello che encomiabilmente hanno

fatto, fanno e faranno e difficile da capire, rischiando di rimanere una mera onorificenza temporanea di minor valore rispetto al Sigillo Civico e alla Civica Benemerenzza. Inoltre, avrebbero dovuto accogliere le autorità in visita a Torino

A distanza di alcuni anni si deve rilevare che la figura di “Ambasciatore nel mondo delle eccellenze del territorio torinese” non implichi un ruolo diverso da quello che torinesi compiano ordinariamente sul piano nazionale ed internazionale nel proprio specifico campo di attività.

Vengono quindi a decadere i presupposti per cui venivano individuati i cittadini appartenenti agli ambienti più rappresentativi della città nei settori del lavoro, dell'impresa, della cultura, dello sport, dell'economia, della ricerca, dell'informazione, del mondo accademico e sociale, delle libere professioni, la cui attività professionale abbia avuto una riconosciuta valenza nazionale e/o internazionale,

Tutto ciò premesso,

Visto il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

di revocare la deliberazione n. 2019 02449/001 del 17 febbraio 2020 “Regolamento per il riconoscimento del ruolo di ambasciatore nel mondo delle eccellenze del territorio torinese” ed il relativo regolamento n. 392.

13/06/2026

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Silvio Viale